



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018**

OGGETTO: Mozione – Regolamento ERP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la mozione in oggetto;

RILEVATO

dalle premesse il richiamo della Delibera C.C. del 28.6.2016;

EVIDENZIATO

che nel corso della sopra citata Delibera sono stati approvati gli allegati Ordini del Giorno A – B – C – D – E;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare entro settembre 2018 una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016**

-A-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0461
PROPOSTA N. 49 DEL 30/12/2016**

**“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER
L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL
COMUNE DI GENOVA”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevato** dalla relazione che la qualità della vita e della vivibilità nei quartieri ERP, con il trascorrere degli anni, è profondamente mutata in concomitanza con i cambiamenti sociali intervenuti;
- **Tenuto** conto che si rende sempre più necessario affermare con forza un principio di salvaguardia e di miglioramento delle suddette condizioni di vita, riconoscendo ai quartieri ed agli abitanti una sempre maggiore attenzione;
- **Ritenuto** necessario perseguire al meglio i suddetti obiettivi presidiando la sicurezza, l'equilibrio sociale e l'ordine pubblico, sia incentivando formule associative, ludico-ricreative, sportive e culturali, sia contrastando le occupazioni abusive, al fine di garantire il diritto all'assegnazione a chi legittimamente è in attesa di un alloggio pubblico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **A individuare** per ogni quartiere ERP un locale a piano terra sfitto e destinarlo, previa assemblea pubblica, per attività associativa, ludico-ricreativa, sportiva e culturale.

Proponente: Grillo (PDL).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016
-B-**

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0461
PROPOSTA N. 49 DEL 30/12/2016
"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E
GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
UBICATI NEL COMUNE DI GENOVA"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Tenuto conto** dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 30 settembre 2014, laddove nelle premesse si richiama la necessità di coinvolgere le Società partecipate (Iren, Amiu, Sviluppo Genova, Spim, Genova Parcheggi...) in attività per un piano straordinario di interventi mirati alla riqualificazione dell'edilizia pubblica non residenziale e residenziale;

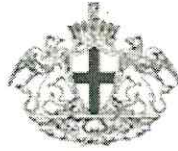
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **A prevedere** particolari impegni, anche di natura economica e espressamente previsti in Bilancio, anche d'intesa con ARTE e Regione, di tutela nei confronti dei nuclei morosi di cui è stata accertata la loro involontarietà; ovvero di cui è stata accertata l'insorgenza di condizioni (perdita del lavoro, riduzione del reddito, malattia del principale percettore di reddito) che hanno peggiorato la situazione economica originaria; escludendo invece esplicitamente l'ipotesi di sfratto al fine di prevenire il rischio di decadenza;
- **Adeguate attenzioni** al tema dell'edilizia sociale nell'elaborazione delle strategie urbanistiche ovvero nelle politiche di valorizzazione del proprio residuo patrimonio ovvero negli indirizzi forniti alle proprie controllate e/o partecipate proprietarie di immobili in disuso (ad esempio SPIM con ancora in carico circa un migliaio di ex alloggi comunali, oppure le Società del Gruppo Iren beneficiarie di oltre 12 milioni di immobili del nostro Comune nell'ambito della liquidazione di Sportingenova e tuttora latitanti nel prospettare qualsiasi ipotesi di riutilizzo, prevedendo di limitare l'alienazione del patrimonio immobiliare pubblico affinché possa essere utilmente finalizzato alle politiche abitative sociali.

Proponenti: Bruno, Pastorino (FEDER.SIN.)

GENOVA
MUNICIPALITÀ

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572224 - 0105572222 - Fax 0105572220



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016**

-C-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0461
PROPOSTA N. 49 DEL 30/12/2016
“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER
L’ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL
COMUNE DI GENOVA”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Regolamento per l'assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel Comune di Genova deve essere una conquista per permettere a più alloggi possibili di essere assegnati e a più persone di vedersi assegnare un alloggio;

Considerato che:

all'articolo 10 del nuovo regolamento si prevede la manutenzione ordinaria a cura degli assegnatari ipotizzando che questa possibilità sia proposta a tutti coloro che in graduatoria sono in posizione di assegnazione;

Tenuto conto che:

la norma che permette la possibilità di vedersi assegnato un alloggio da manutentare non deve avere carattere discriminatorio per chi non è in grado di sostenere una spesa ingente in fase di assegnazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A) stipulare con Enti dedicati alla concessione di prestiti, come ad esempio la Fondazione Antiusura protocolli, che in riferimento specifico all'anticipazione delle spese di manutenzione prevedano la possibilità di definire proposte di finanziamento alle famiglie che non dispongono di risorse proprie al fine di farsi carico delle opere manutentive richieste;

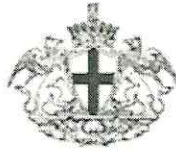
B) ragionare con l'Ente Regione Liguria per immaginare con Filse modalità di accesso a contributi finalizzati alle opere manutentive attraverso facilitazioni eventuali, vista la tematica del disagio abitativo;

C) verificare con i Municipi la possibilità di realizzare progetti di attivazione sociale che prevedano attività dedicate anche ai progetti di manutenzione.

Proponenti: Lodi, Pandolfo, Villa (PD); Anzalone, Malatesta (GRUPPO MISTO); Gibelli, Padovani, Pignone (LISTA DORIA)

Al momento della votazione, oltre il Sindaco Doria, sono presenti i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Piana, Putti, Vassallo, Verado, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli, n. 1 astenuto (LNL: Piana).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
COMPENSIVO DI MODIFICA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016**

-D-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0461
PROPOSTA N. 49 DEL 30/12/2016**

**“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER
L’ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL
COMUNE DI GENOVA”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che

- il perpetrarsi della crisi economica globale ed i crescenti livelli di povertà nel nostro paese compromettono in modo preoccupante il diritto all'abitare;
- negli ultimi anni sono sempre di più, e sempre più visibili, le case vuote e al tempo stesso aumentano le persone senza casa, donne e uomini costretti a dormire per strada in ricoveri di fortuna o in uno dei tanti edifici abbandonati delle città;
- l'emergenza abitativa, che investe la nostra città ma anche l'intera penisola e tanti altri Paesi europei, non è dovuta all'assenza di case ma al fatto che ci sono troppi alloggi vuoti che non vengono dati a chi ne ha bisogno e che in Italia si stima raggiungano oltre 2,7 milioni di unità; nella nostra città sono quasi 4000 i cittadini in lista per una casa popolare e la fascia degli aventi diritto è in costante aumento, così come le nuove e vecchie forme di marginalità sociale.

Visto che

- è fondamentale creare una collaborazione con gli affittuari privati per incentivarli a stipulare contratti con persone in oggettiva difficoltà economica e ai sensi del comma 6-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011 introdotto dall'art. 1 comma 53 della Legge 208/2015, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/98 l'imposta è ridotta al 75% e diventa quindi più conveniente per gli affittuari;
- a Genova ci sono due grandi soggetti para-pubblici che detengono un patrimonio abitativo inutilizzato che si aggira attorno ai 400 immobili: si tratta di Iren, in cui il Comune di Genova detiene quote azionarie, e di Poste Italiane, di cui Cassa Depositi e Prestiti detiene la maggioranza delle azioni;

- spesso nei quartieri di edilizia popolare si verifica una concentrazione di problematiche dovute a situazioni di disagio economico e sociale degli inquilini che rende difficile una buona qualità dell'abitare e delle relazioni con il quartiere di riferimento; una metodologia di destinazione delle case che tenga conto di un adeguato mix sociale potrebbe consentire una più agevole gestione di questi quartieri e una migliore qualità della vita dei loro abitanti;
- dal momento che la difficoltà a raggiungere l'autonomia abitativa per le giovani generazioni è, in particolar modo nel nostro paese, uno degli ostacoli principali ad una reale emancipazione dalla famiglia d'origine e alla costituzione di un proprio nucleo familiare, alcuni Comuni e Regioni hanno investito in progetti volti a sostenere l'autonomia abitativa dei giovani, mettendo a disposizione patrimonio abitativo, oppure sviluppando sistemi di collaborazione con il sistema creditizio per agevolare l'accesso al credito tramite banche e altri enti territoriali. al fine di offrire alle giovani coppie che decidevano di andare a vivere insieme agevolazioni sui canoni, tramite prestiti a fondo perduto o prestiti a interessi zero;
- con l'approvazione di un ordine del giorno il Consiglio Comunale di Genova ha chiesto che venisse pubblicizzata da parte dell'Amministrazione la possibilità di accedere alla riduzione d'imposta per gli immobili locati a canone concordato prevista dalla Legge 431/98, non solo tramite l'informazione presente sul sito e tramite opuscoli disponibili on line e agli sportelli, ma anche con azioni di comunicazione diretta con i proprietari di immobili e con le associazioni di categoria;
- è stato altresì approvato un ordine giorno sulla delibera "Documenti previsionali e programmatici 2016-2018", relativo al sostegno all'autonomia abitativa dei giovani, che impegnava il Sindaco e la Giunta a intraprendere una fase di studio e raccolta dati sull'entità del fenomeno dei giovani in difficoltà economica e a sviluppare, con le modalità ritenute più opportune, un progetto di sostegno all'autonomia abitativa delle giovani coppie under 35, prevedendo anche la partecipazione economica di enti e fondazioni bancarie interessate al fine di raggiungere un fondo complessivo non inferiore ai 200.000 euro;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi, anche attraverso Anci, presso il Governo per ottenere maggiori investimenti per il recupero dell'edilizia popolare inagibile e il sostegno al diritto all'abitare;
- a riferire al Consiglio Comunale entro settembre 2016 circa le azioni adottate per la divulgazione delle informazioni relative alle locazioni a canone concordato e al sostegno abitativo alle giovani coppie come richiesto nei suddetti ordini del giorno;

- ad aprire un'interlocuzione con Iren e Cassa Depositi e Prestiti finalizzata all'attuazione di politiche abitative più ampie, mettendo a disposizione di chi ne abbia diritto immobili detenuti da questi enti;
- ad avviare l'adozione di strumenti innovativi per l'elaborazione di un sistema oggettivo di assegnazione degli alloggi che possa garantire una composizione abitativa dei quartieri mista in termini etnici, sociali, economici, demografici, informandone la commissione consiliare e prendendo spunto da esperienze Amministrative adottate in questa direzione da altre città.
- A concorrere alla costituzione del fondo di sostegno economico all'utenza previsto dall'art. 20 della Legge Regionale 10/2004 e s.m.i. con dei fondi comunali e a fare pressioni con Regione Liguria e l'Ente gestore affinché tutti e tre i soggetti previsti dalla legge partecipino in maniera congrua al fondo in questione.

Proponenti: Pederzoli, Nicolella, Padovani, Pignone, Comparini, Gibelli (LISTA DORIA); Malatesta (GRUPPO MISTO); Chessa (SEL)
 Proponente emendamento: Chessa (SEL)

Al momento della votazione, oltre il Sindaco Doria, sono presenti i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Piana, Putti, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli, n. 1 astenuto (LNL: Piana).



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016**

-E-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0461
PROPOSTA N. 49 DEL 30/12/2016**

**“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER
L’ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL
COMUNE DI GENOVA”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- **Considera** non condivisibile la previsione di decadenza dall’assegnazione (SFRATTO) di persone morose “incolpevoli”, anche in considerazione della non attuazione della Legge Regionale relativa nel punto relativo alla costituzione di un Fondo per la Morosità incolpevole e pertanto

IMPEGNA LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

A chiedere una profonda revisione della L.R. 10/2004.

Proponenti: Bruno, Pastorino (FEDER.SIN.)

Al momento della votazione, oltre il Sindaco Doria, sono presenti i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Piana, Putti, Vassallo, Verado, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli, n. 1 astenuto (LNL: Piana).